Siracusa. Allevamenti nelle acque del Porto Grande, al via i campionamenti

Sono iniziati i campionamenti nell'area di produzione della filiera della molluschicoltura all'interno del porto Grande di Siracusa. Ad avviare i controlli è stato il Dipartimento di Prevenzione Veterinaria dell'Asp, con un piano di monitoraggio e di sorveglianza che mira a prevenire, eliminare o ridurre a livelli accettabili i rischi per il consumatore.
"Settimanalmente preleveremo nel Porto Grande di Siracusa campioni di mitili per lo studio delle biotossine algali, per i controlli dei parametri microbiologici e di quelli chimici oltre ai prelievi costanti di campioni di acqua di mare per valutare l'eventuale presenza di fitoplancton tossici. Se i risultati dei controlli nelle zone di produzione indicheranno che i requisiti non sono rispettati, verranno adottati gli opportuni provvedimenti", spiega il direttore del servizio, Angelo La Vignera.

Siracusa. L'ultimo provvedimento del Consiglio comunale: acquisizione strade private

L'ultimo atto del Consiglio comunale di Siracusa prima dell'avvio della fase commissariale è stato l'approvazione della delibera per l'acquisizione gratuita ed accorpamento al

demanio stradale comunale di strade private utilizzate da oltre 20 anni ad uso pubblico.
Forza Italia, con il capogruppo Ferdinando Messina, rivendica il ruolo importante rivestito con il voto favorevole al provvedimento che così è stato approvato.
“Questo atto consentirà ai privati di cedere, dopo il frazionamento catastale, le strade private che da oltre vent’anni sono d’uso pubblico; il Comune potrà, a conclusione dell’acquisizione, procedere alle manutenzioni e alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria”, spiega Messina.

Siracusa. Festa colorata in piazza Santa Lucia per la Marcia dei Diritti dei Bambini

Anche a Siracusa quest’anno si è svolta a Siracusa la “Marcia dei Diritti dei Bambini” promossa da “Siracusa Città Educativa”, in collaborazione con la Rete delle associazioni e le scuole cittadine. Un colorato corteo partito poco dopo le 9 dal campo Pippo di Natale ed arrivato in piazza Santa Lucia, quartier generale dell’appuntamento giunto alla dodicesima edizione. Circa 800 i partecipanti: con i bambini anche genitori ed insegnanti.
“La marcia dei diritti dei Bambini – ha detto l’assessore alle Politiche scolastiche, Pierpaolo Coppa – pone all’attenzione della comunità i bisogni e le necessità dei più piccoli. Con l’appuntamento di oggi, è stato messo in campo, grazie ai nostri uffici, alle associazioni e soprattutto ai bambini,

veri protagonisti di questa giornata, un ricco programma di iniziative per promuovere la conoscenza e la diffusione dei diritti fondamentali”.
Per l’assessore alle Politiche giovanili, Rita Gentile, si è trattato di “un momento gioioso che vede insieme bambini, adolescenti, insegnanti, genitori ed educatori. Ci aiuta a riflettere sulle tante azioni ancora da intraprendere sul nostro territorio per poter affermare con forza i principi sanciti dall’Onu che riconoscono ai bambini, la titolarietà dei diritti: uguaglianza, un sano sviluppo pisicofisico, gratuita istruzione e protezione contro ogni forma di discriminazione”.

Incidente nei pressi della (ex) Barriera di Cassibile: autocarro perde una ruota

Sono fortunatamente lievi le conseguenze dell’incidente che nella tarda mattinata è avvenuto nei pressi della ex barriera di Cassibile, lungo la Siracusa-Rosolini. Un autocarro ha letteralmente perso una ruota mentre si spostava in direzione Siracusa, finendo per colpire un’auto ed un secondo autocarro. La ruota, invece, ha terminato la sua corsa senza far danni. Sul posto il 118 e la Polizia Stradale per ordinare il transito in prossimità dello strozzamento ancora presente in autostrada per il completamento delle operazioni di demolizione dell’ormai ex barriera di Cassibile.
Le persone a bordo dell’auto sono state trasportate in ospedale, al Di Maria di Avola. Le condizioni non destano preoccupazioni, solo tanto spavento per l’accaduto.

foto da Facebook (Kamnews)

Siracusa. Scioglimento del Consiglio comunale, Mangiafico: “ora tavolo del dialogo”

Non è “una sorta di sfiducia al sindaco Francesco Italia”, però certamente lo scioglimento del Consiglio comunale di Siracusa è “una ferita importante dalla quale, però, bisogna ripartire”. Lo sostiene Michele Mangiafico, vicepresidente dell’assise prossima alla decadenza.
“È inimmaginabile pensare che la sola amministrazione comunale possa rispondere all’esigenza della tenuta sociale della comunità senza l’ausilio di corpi intermedi”. In quest’ottica, il dialogo diventa l’elemento prioritario. “Il primo cittadino – continua Mangiafico – è chiamato da subito a recuperare un’interlocuzione costante con i partiti e movimenti civici, con la rete di associazioni, con le organizzazioni di categoria, senza escludere la possibilità e la capacità di un tavolo settimanale di confronto capace di fungere da cinghia di trasmissione. Sarà necessario moltiplicare le occasioni di ascolto, anche in ragione delle oggettive difficoltà finanziarie dell’ente e, quindi, della consapevolezza di quanto sarà difficile rispondere a bisogni e problemi che la città soffre e manifesta. Serve fiducia, fiducia attraverso le risposte, iniziando dalle risorse che l’approvazione del rendiconto liberava: scuole, strade, cimitero. Interventi visibili e concreti”.

Pistola priva di matricola e due caricatori nascosti in garage: arrestato 56enne

E’ stato condotto in carcere, a Cavadonna, il 56enne Agatino Nigro. L’uomo, residente a Lentini, è stato arrestato in flagranza di detenzione illegale di arma da sparo e relativo munizionamento.
Nel corso di una mirata perquisizione, è stata rinvenuta nel garage dell’uomo una pistola modello 1907, calibro 7.65, priva di matricola e perfettamente funzionante, due caricatori e 92 cartucce.

Protocollo di contrasto al caporalato, oggi la stipula: pace fatta con i consulenti del lavoro

Caso chiuso. Anche l’Ordine dei Consulenti del Lavoro di Siracusa siglerà il protocollo di contrasto al caporalato, questo pomeriggio in Prefettura. In un primo momento, i consulenti non erano stati inseriti nella lista di soggetti invitati alla stipula della convenzione alla presenza del sottosegretario Carlo Sibila.
“Risolta la mancata convocazione al tavolo della

concertazione- spiega Butera-. Questa mattina, infatti, abbiamo ricevuto la richiesta di prendere parte a questa importante iniziativa, alla quale i Consulenti possono offrire un importante contributo e ringrazio il vice-prefetto Romano di non aver male interpretato il nostro rammarico manifestato a mezzo stampa, anzi di aver colto la nostra nota da una prospettiva costruttiva", il commento del presidente dell'Ordina, Antonio Butera.

Siracusa. Solidarietà: "In farmacia per i bambini" nella giornata dei Diritti dell'Infanzia

Oggi ricorre la 30.a Giornata mondiale dei Diritti dell'infanzia. La Diocesi di Siracusa si è attivata a sostegno della giornata "In Farmacia per i bambini", promossa dalla Fondazione Francesca Rava – NPH Italia in collaborazione con la Caritas di Siracusa e diverse realtà diocesane che daranno il proprio contributo per sensibilizzare i cittadini a salvaguardare i diritti dei bambini. L'invito dei volontari è quello di donare farmaci da banco, alimenti e prodotti pediatrici.
A Siracusa i volontari dell'associazione Padre Massimiliano Maria Kolbe, saranno presente presso la Farmacia Favara in viale Scala Greca 399; la comunità delle Suore Francescane Missionarie di Maria presso la Farmacia Caruso in via Necropoli Grotticelle 25; il Centro Aiuto alla Vita (CAV) presso la Farmacia Santa Panagia in viale Santa Panagia 118; la Caritas della Parrocchia Sacra Famiglia presso la Farmacia

Favata in via Paternò.
Ad Augusta la comunità delle Suore Francescane Missionarie di Maria sarà presente presso la Farmacia Monte Tauro in via Corbino 65 e la Farmacia Bruno in via Principe Umberto I, 84; la Caritas della Parrocchia Madonna del Buon Consiglio in Santa Lucia sarà presente presso la Farmacia Conigliaro in viale Italia, 188. Infine, a Città Giardino la Caritas della Parrocchia di San Bartolomeo sarà presente presso la Farmacia Formica Magro in via Mascagni, 1.
I prodotti, donati durante la giornata, saranno devoluti a famiglie che vivono in difficoltà economica.

Un gestore per lo stadio comunale: il Siracusa si occuperà per 5 mesi del De Simone

Trovato un gestore per lo stadio comunale Nicola De Simone. Per i prossimi cinque mesi sarà il Siracusa a prendersi cura della struttura sportiva. E' della società azzurra, impegnata nel campionato di promozione, l'unica risposta alla procedura negoziata avviata da Palazzo Vermexio. Oggi prevista la "consegna" delle chiavi nelle mani del direttore generale dell'Asd Siracusa, Simona Marletta.
Il gestore – come da avviso del Comune – dovrà occuparsi della custodia e pulizia dell'intera area, del campo in sintetico, delle bollette elettriche ed idriche e dovrà provvedere ad un custode. Per poter mantenere un simile servizio, incasserà le somme versate dalle società sportive che faranno richiesta di spazi al De Simone per allenamenti, incontri e manifestazioni.

Siracusa. Cori razzisti contro un ragazzino al torneo per esordienti a Siracusa

“In 25 anni di carriera mai avevo assistito a qualcosa del genere…”. E’ visibilmente amareggiato il vicepresidente della Mediterranea, società di calcio giovanile della provincia di Siracusa. Il “qualcosa del genere” sono i cori razzisti all’indirizzo di un ragazzino di 11 anni, originario del Congo, durante una partita nell’ambito di un torneo per esordienti che si è disputato a Siracusa. A lanciare i “buh” sarebbero stati i familiari dei giovani della squadra avversaria, presenti in tribuna. Dirigenti e allenatore della Mediterranea non ce l’hanno fatta più. E avrebbero affrontato gli spettatori, invitati a tenere un comportamento civile.
Era domenica mattina, impianto sportivo di via Pachino a Siracusa. I padroni di casa della Rari Nantes sono increduli. “Siamo una società che da 41 anni lavora con i ragazzi. Mai avuto un solo problema di questo tipo. Anzi, di lealtà e correttezza abbiamo fatto i nostri valori guida”, rivendica Alessandro Di Mauro. “Da quanto mi risulta, quei buh li ha sentiti solo l’allenatore della squadra avversaria. Si è anche scusato con delle mamme che aveva ingiustamente accusato. Poteva sospendere la partita, o magari l’avremmo fatto noi se avessimo ascoltato quanto lui riferisce. A fine gara, nel dubbio, ci siamo scusati, ma ritengo che questi fatti di cui ci si accusa non siano mai avvenuti. Non c’erano cento persone, giusto i genitori dei ragazzini delle due squadre. Se qualcuno avesse sentito, ci sarebbe stata ben altra reazione. Mi spiace per la macchina del fango che è stata attivata”, dice ancora Di Mauro.

Ma dalla Mediterranea confermano. “Hanno sentito tutti cosa è accaduto. La verità è che ha perso lo sport. Ognuno dica quello che vuole, certo non volevamo mica avere titoloni sui giornali. Forse bisognerebbe ogni tanto arrossire. Siamo profondamente amareggiati”, spiegano altre fonti vicine alla società floridiana, poco interessata al botta e risposta.
Il ragazzino 11enne non ha dato molto peso all’accaduto.